

Atlante degli Immaginari

Relazioni con le comunità, le arti e i territori >>> **Genova**



- **Progetto**
- **Workshop di radicamento**
- **Nuclei di progettazione**
- **Tema**
- **Focus**
- **Contatti**

- **Appendice**
Fonti d'archivio

Progetto



“Atlante degli immaginari. Relazioni con le comunità, le arti e i territori” è un progetto di innovazione culturale ideato e realizzato dalla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli che intende coinvolgere le città di Genova, Napoli e Taranto con i fermenti culturali più rappresentativi delle città, costruendo un cartellone di proposte creative che emergano dall’incontro tra le urgenze dei territori coinvolti. Forevergreen è partner territoriale di Fondazione Feltrinelli a Genova.

Le diverse espressioni artistiche saranno coinvolte in un lavoro con il patrimonio archivistico della Fondazione che rappresenta, con le sue voci e storie di movimento e protagonismo sociale, la coscienza collettiva del nostro essere società.

In questo percorso, Milano e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli vogliono essere il ponte che avvicina i bisogni di cittadinanza espressi da alcuni territori nazionali, in grado di allenare lo spirito di sperimentazione creativa per valorizzare le produzioni dal basso, esercitando uno sguardo critico e costruttivo tra il passato, la dimensione del nostro presente e il futuro. Con un percorso di innovazione di processo (nel rapporto con i territori, il patrimonio della Fondazione e le urgenze del contemporaneo) di prodotto (nella rappresentazione di espressioni artistiche inedite originali e non istituzionali) e di pubblico (nell’inclusione delle comunità del territorio), non solo come spettatori passivi ma anche come controparti attive di un processo di cittadinanza condivisa che ha al centro il bisogno di porsi domande sul mondo che viviamo, di dare un ruolo alla storia e di affidarsi alla creatività come strumento di cultura aperta.



Progetto

set 2020 – gen 2021 - IDEAZIONE

Consultazione da remoto delle fonti e del dossier di ricerca

Residenza d'archivio: i gruppi di lavoro sono ospitati presso la Fondazione per incontrare archivisti e ricercatori

Workshop di radicamento degli immaginari per una rielaborazione delle fonti con la propria comunità artistica e la rete avviata per mettere in circolo le idee generate dalle ricerche d'archivio e focalizzare i nuclei di progettazione

Bozze dei progetti creativi indirizzate a dialogare le urgenze emerse, le idee e la relazione delineata con i temi di ricerca della nuova stagione di ricerca della Fondazione Feltrinelli

feb 2021 – apr 2021 - PROGETTAZIONE

Le fasi di progettazione, i linguaggi scelti per le performance, lo sviluppo delle tematiche in relazione al presente, le connessioni tra i territori, le contaminazioni di visioni e linguaggi e lo studio delle modalità di comunicazione e tutti i possibili esiti editoriali.

mag 2021 – lug 2021 - PRODUZIONE E PREMIERE

L'obiettivo è portare in scena per la prima volta le produzioni nella stagione estiva a luglio 2021



Workshop di radicamento

Il workshop di radicamento dal titolo "*Corpi Idrici*" è la terza tappa della fase di ideazione ed è funzionale alla rielaborazione delle fonti con la propria comunità artistica e la rete avviata per mettere in circolo le idee generate dalle ricerche d'archivio e focalizzare i nuclei di progettazione.

Formato

Dal vivo e Online

Numero partecipanti

circa 25 persone dal vivo + online

Data e orari

28 gennaio 2021 dalle ore 10 alle 17

Luoghi

Ponte Carrega - Staglieno

Ponte Sifone sul Veilino

Darsena di Genova

Workshop di radicamento

Programma

ore 10.00 - 13.00 Percorsi d'acqua con i nuclei di progettazione per condividere ispirazioni e ipotesi sul focus tematico

ore 10.00 - Arrivo partecipanti al Ponte Carrega e incontro con Fabrizio Spiniello e prof. Marco Colombini

ore 10.15 - Introduzione sul progetto e sull'esperienza a cura di Alessandro Mazzone e Anna Daneri

ore 10.30 - Inizio del percorso d'acqua da Ponte Carrega - Staglieno Ponte Sifone sul Veilino (apertura straordinaria)

ore 13.00 - Fine del percorso d'acqua presso la Darsena di Genova

ore 13.00 - Pranzo e networking

ore 14.00 - 15.00 Keynotes all'aperto per introdurre Genova e il focus sul tema Ambiente e Sviluppo - (anche online)

ore 14.00 - Keynote speech con Carmen Andriani - docente di Composizione architettonica e urbana presso l'Università di Genova DAD

ore 14.10 - Keynote speech con Giovanni Besio - docente di Ocean and Coastal Engineering

ore 14.20 - Keynote speech con Laura Castellano - biologa marina, curatrice del settore Mediterraneo all'Acquario di Genova

ore 14.30 - Keynote speech con Alice Giuliano - ingegnere chimico e dott.ssa in Tecnologia dei materiali

ore 14.40 - Video contributi di: Stefania Manca - resp. uff. Resilienza Urbana Comune Ge e Adriana del Borghi - prorettrice alla sostenibilità Unige

ore 15.00 - 17.00 Campo di lavoro aperto per raccogliere le suggestioni dai nuclei di progettazione performativi (anche online)

ore 15.00 - I partecipanti si presentano condividendo un qualsiasi "oggetto" significativo sul tema (es: materiale, testo, domanda, ...)

ore 15.30 - Scambio collettivo su pratiche e azioni performative multidisciplinari

ore 16.30 - Finalizzazione e restituzione di una mappa mentale per fissare le riflessioni su temi, idee performative e prossimi step

ore 17.00 - Fine

Output

Manifesto, Dossier co-progettazione artistica

Workshop di radicamento

NUCLEO MUSICA

Alessandro Mazzone - fondatore di Forevergreen.fm e direttore artistico di Electropark

Matteo Manzitti - direttore artistico di Eutopia Ensemble

Matteo Casari - fondatore di Disorder Drama

NUCLEO ARTI VISIVE

Anna Daneri, curatrice indipendente, codirettrice artistica di Forevergreen.fm

Elisa Giuliano, architetta, danzatrice e ricercatrice

Nuvola Ravera - artista

Nicolò Servi - esploratore giardiniere

Gaia Cambiaggi - fotografa

Anna Positano - fotografa

NUCLEO TEATRO

Carla Peirolero - direttrice artistica di Suq Festival

Elisabetta Carosio - fondatrice e regista di Compagnia Lumen. Progetti, arte, teatro.

Antonio Tancredi - regista teatrale, direttore di progetti di teatro di comunità

Marina Petrillo - responsabile produzione del Teatro della Tosse

Workshop di radicamento

NUCLEO RICERCA

Carmen Andriani, docente di Composizione architettonica e urbana presso l'Università di Genova DAD

Prof. Giovanni Besio, docente di Ocean e Coastal Engineering

Laura Castellano, biologa marina, curatrice del settore Mediterraneo all'Acquario di Genova

Prof. Marco Colombini, docente di Environmental Fluid Mechanics e Idraulica Fluviale

Alice Giuliano, ingegnere chimico e Dott.ssa in tecnologia dei materiali

Maria Pina Usai, fondatrice del festival Zones Portuaires

Antonio Bruno, attivista nonviolento, ecopacifista e informatico consapevole, già Consigliere comunale di Genova

Dott. Fabrizio Spiniello, presidente associazione Amici di Ponte Carrega

Andrea Sassarego, responsabile associazione Aegua Fresca

Stefania Manca, responsabile ufficio Strategie di Resilienza Urbana del Comune di Genova (in video collegamento)

Adriana Del Borghi, prorettrice alla Sostenibilità presso l'Università di Genova (tbc)

Luca Pacchioni, responsabile Sviluppo Sostenibile Forevergreen.fm

Matilde Orlando, responsabile AD e Sistemi relazionali Forevergreen.fm

Barbara Costantino, responsabile F&B e sviluppo territoriale Forevergreen.fm

Tema



Genova

L'età contemporanea, con lo sviluppo dell'industria e del modo di produzione capitalistico, ha reso evidente la difficoltà di **conciliare le esigenze dello sviluppo con la necessità di salvaguardare l'ambiente.**

Soprattutto l'età contemporanea, con lo sviluppo dell'industria e del modo di produzione capitalistico, ha reso evidente la difficoltà di conciliare le esigenze dello sviluppo con la necessità di salvaguardare l'ambiente. Anche in considerazione di alcuni contesti italiani (Genova, Taranto, Marghera, Terni e molte altre aree del paese) la sfida è duplice: da un lato, tutelare l'ambiente; dall'altro, favorire la crescita, così da garantire ampie chance di lavoro alla popolazione nel suo complesso.

Oggi, sempre più, fare una cosa tralasciando l'altra è rischioso – se si produce sviluppo senza considerare il vincolo ambientale – o socialmente insostenibile, se si pensa a tutelare l'ambiente dimenticando che le comunità hanno bisogno di produrre e distribuire ricchezza. Se, nell'Italia del secondo dopoguerra, molti esponenti del variegato mondo della sinistra cominciarono a porsi questo problema, in modo quasi pionieristico e certamente talvolta isolato, riflessioni simili assumono rilevanza ancora più grande oggi, in epoca di green new deal, per prendere cioè in considerazione i riflessi territoriali, sociali ed economici, che gli interventi per lo sviluppo – come ad esempio le grandi opere infrastrutturali - comportano, e che in un quadro ulteriormente complicato dal cambiamento climatico impongono di considerarne gli impatti ambientali appunto. Lo Stato dunque, il pianificatore pubblico, gli intellettuali, i tecnici, insomma tutti i portatori di interessi e responsabilità, si trovano a dover operare scelte complesse, che coinvolgono un numero sempre crescente di alternative rilevanti, mediando in primo luogo fra interesse privato e interesse delle collettività.

Tema



Ambiente



Sviluppo

Ecologia



Progresso

Salute



Urgenza

Focus

Acqua > < Genova

Focus **Acqua** > < **Genova**

**Come cambierà il rapporto
tra acqua e sviluppo a Genova ?**

Che mare vogliamo ?

Acqua

Genova schiacciata tra il mare e l'appennino

Acqua piovana come risorsa

Approccio orizzontale su H2O

Dissesto idrogeologico

Energia

Mediterraneo

Inquinamento delle acque

**Milano/Genova e il mare, dove ci
troveremo nel 2050 ?**

**Quali saranno i
corpi idrici di domani ?**

quali ecosistemi marini e fluviali?

...

Contatti

Forevergreen.fm

info@forevergreen.fm

+39 340 3380190

www.forevergreen.fm

Alessandro Mazzone - *Direzione e responsabile progetto*

Anna Daneri - *Codirezione artistica*

Luca Pacchioni - *Sviluppo sostenibile*

Matilde Orlando - *AD, Sistemi relazionali e valutazione*

Barbara Costantino - *F&B e sviluppo territoriale*

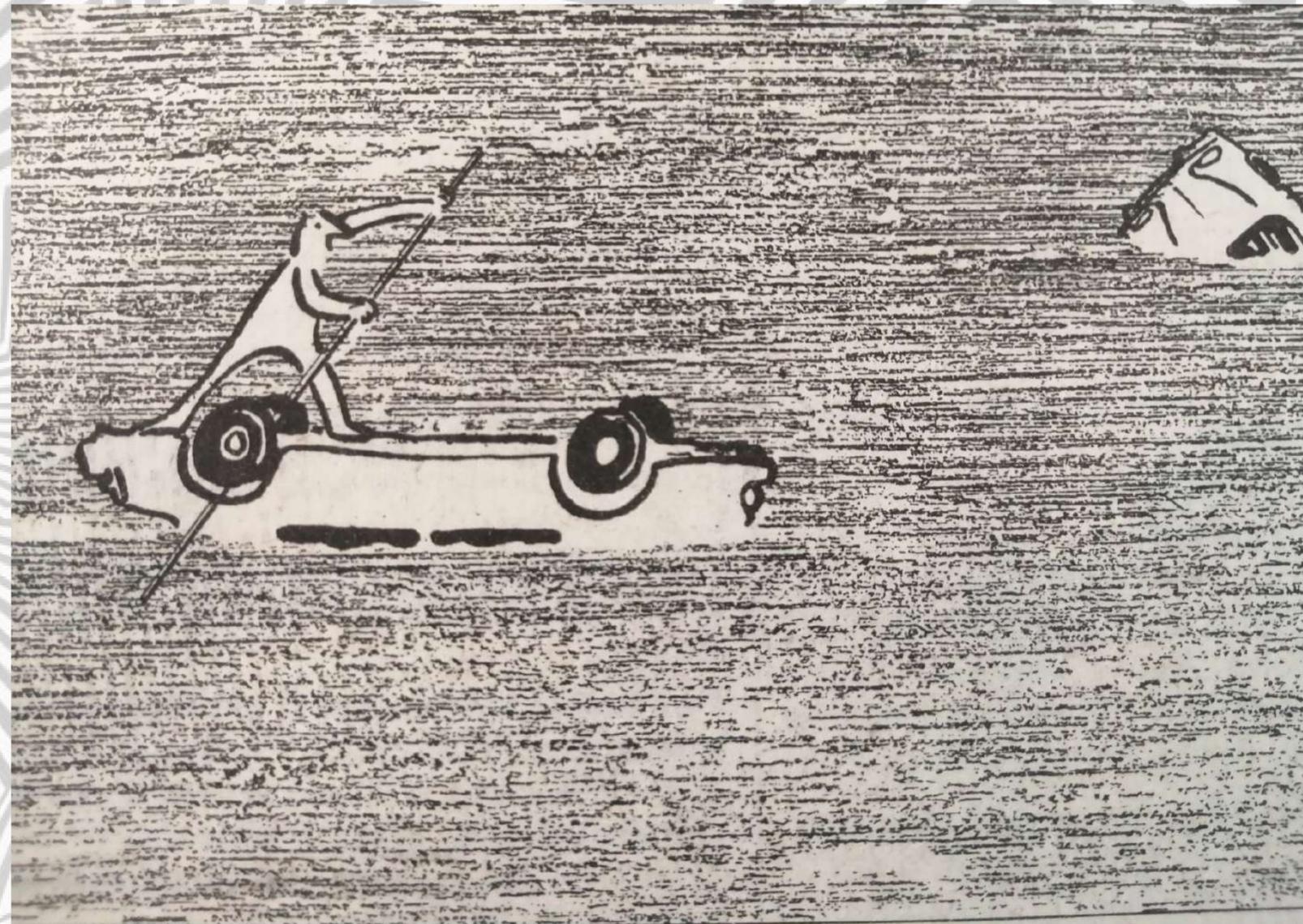
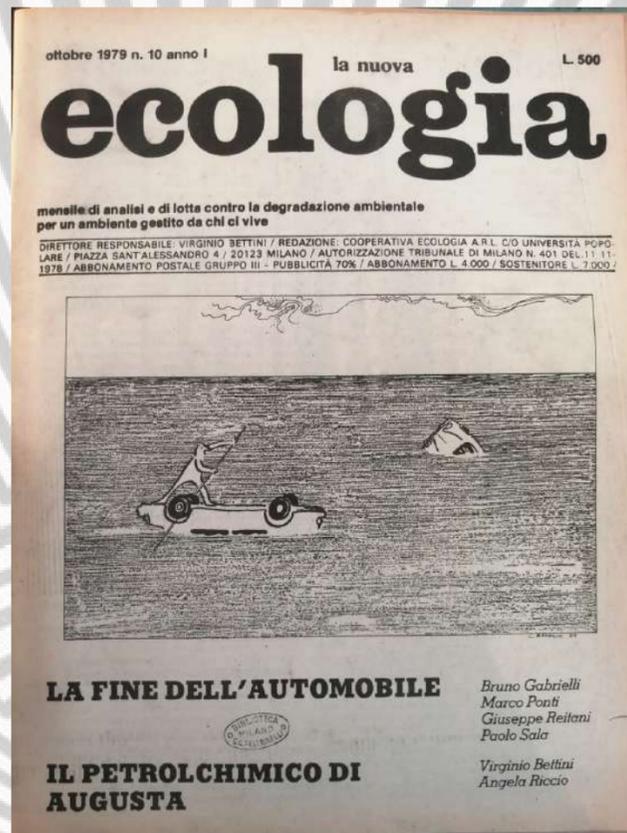
Appendice

Fonti d'archivio



Ambiente

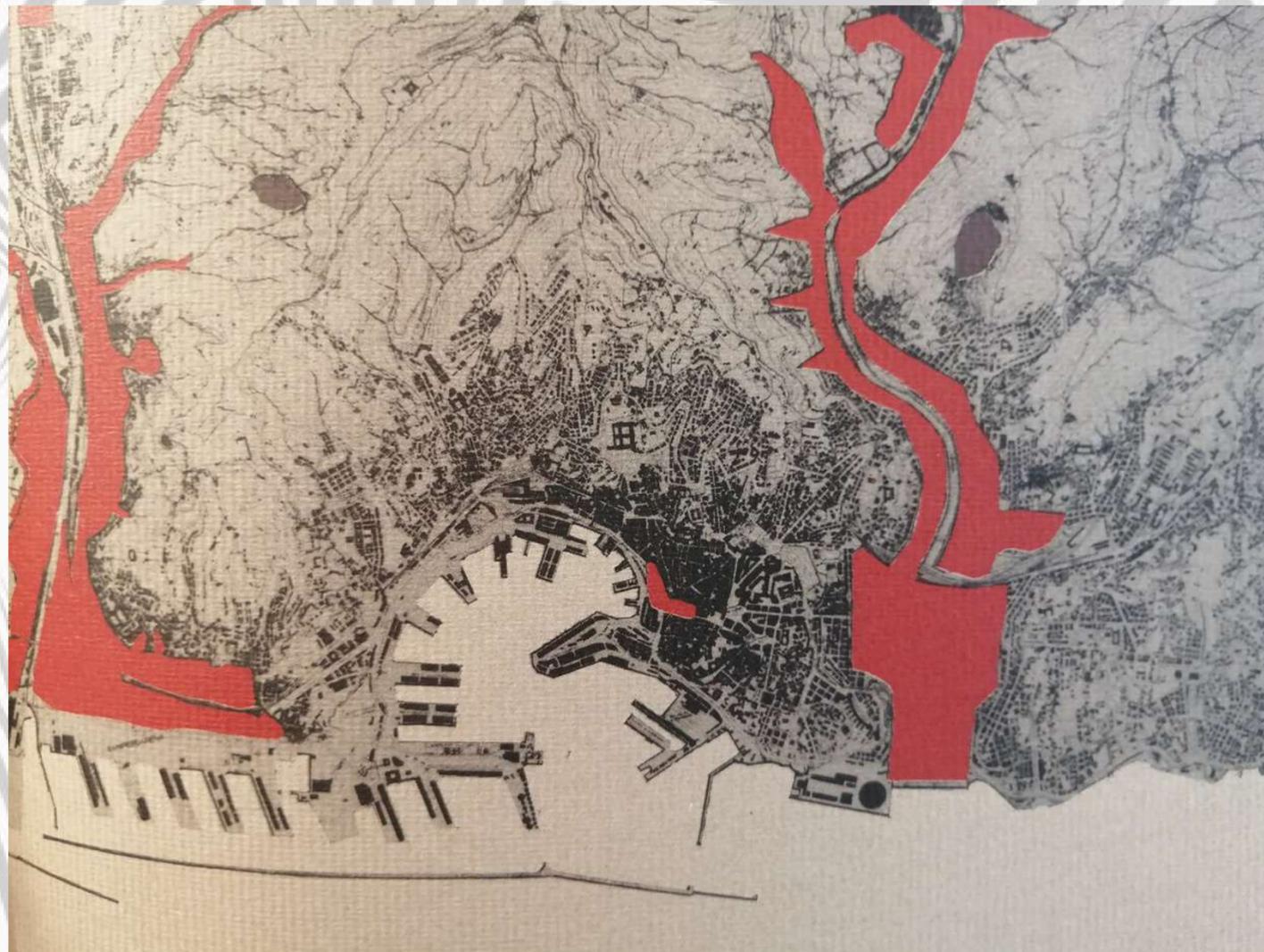
Fonti d'archivio



Supplemento di Ecologia, acqua, aria, suolo (Riviste - Anni VV)

Ambiente

Fonti d'archivio



Genova Rivista 11:12 (Comune di Genova, 1970)

Fonti d'archivio



Genova Rivista 11:12 (Comune di Genova, 1970)

L'ALLUVIONE DI OTTOBRE

a cura di Andreina Torre

Il messaggio del Sindaco ai genovesi

Nei giorni 7 e 8 ottobre, Genova è stata colpita da una alluvione la cui portata, sia per quanto riguarda il fenomeno meteorologico, sia per i danni che ne sono conseguiti, non ha riscontro con le precedenti, analoghe calamità che la nostra città ebbe a subire.

Gli avvenimenti sono stati ampiamente descritti e documentati anche fotograficamente dalla stampa cittadina. Ci è sembrato, più ancora che opportuno, doveroso, raccogliere nella Rivista del Comune l'eco che della tragedia è stato portato a Palazzo Tursi, nelle sedute consiliari del 19 e del 20 ottobre, dalla voce del Sindaco e dei Consiglieri Comunali di maggioranza e di opposizione.

Per motivi di spazio, gli interventi in Consiglio Comunale sono stati necessariamente riassunti tenendo conto dell'apporto concreto dei suggerimenti e delle critiche, talvolta aspre ed anche polemiche ma volte tutte al fine di far riprendere alla città, rinnovata nello spirito e nelle strutture, la propria vita operosa. Immediatamente dopo l'immane sciagura, il Sindaco ing. Pedullà ha rivolto, tramite la RAI, il seguente messaggio ai genovesi:

Genovesi, in questo momento doloroso, dopo la catastrofe che ha colpito la nostra comunità cittadina, desidero far pervenire innanzitutto alle famiglie delle vittime i più sinceri e profondi sensi della solidarietà mia e della Amministrazione Comunale e della affettuosa partecipazione alla loro tremenda tragedia; aggiungo una parola di fervido augurio ai feriti e di viva solidarietà a tutti coloro - e sono moltissimi - che hanno subito danni rilevanti nelle cose più care e negli strumenti del loro lavoro.

Ho la certezza che i genovesi sapranno stringersi in vera, autentica comunità di spirito e di opere per aiutarsi fraternamente e vicendevolmente e per contribuire, tutti insieme, a restituire a Genova il suo secolare volto di città operosa, alacre e proiettata verso il futuro e verso il progresso.

Di fronte alla furia cieca e distruttrice, dinnanzi al dramma che oggi tutti coinvolge, dobbiamo reagire con altrettanta forza, con volontà e con fermezza affinché dai lutti, dalle macerie e dalle rovine Genova sappia risorgere e riprendere il suo cammino con dignità e con impegno.

La strada che dovremo percorrere sarà difficile, ma ci conforta la consapevolezza del carattere fiero e indomito della nostra gente, che nel dolore e nella sciagura non si è mai lasciata sopraffare dall'angoscia e dallo scoramento, ma ha sempre saputo ritrovare e rafforzare la sua capacità e la sua determinazione di guardare comunque con speranza e con coraggio verso l'avvenire.

E' con viva commozione che devo segna-

lare quanto fino a questo momento è già stato fatto dalle Autorità, dagli Enti pubblici, dalle Forze dell'ordine, dall'Esercito, dai Vigili del Fuoco, dagli Ospedali, dalle Pubbliche Assistenze, e dalla numerosa schiera dei volontari, soprattutto giovani e giovanissimi, da quanti insomma hanno operato con abnegazione per lenire il primo urto, davvero terribile, della catastrofe. Questo slancio spontaneo e generoso merita il più sentito encomio. Le ferite sono vaste e profonde, gli aiuti devono essere solleciti ed adeguati. A tutti i colpiti prometto l'impegno più preciso di compiere ogni sforzo affinché i loro problemi siano al più presto risolti.

Sarà immediatamente provveduto ad una prima erogazione per sovvenire alle necessità più impellenti. Subito dopo, attraverso gli strumenti opportuni che il Governo si appresta ad emanare nei prossimi giorni, sarà provveduto in tutti i modi possibili per creare le premesse di una pronta ripresa dell'intera città.

Lo sforzo di questi giorni è stato incentrato verso il ripristino, ormai quasi completamente avvenuto, di tutti i servizi pubblici essenziali: dalla viabilità extra urbana alle comunicazioni ferroviarie, dall'energia elettrica alle telecomunicazioni, dai mezzi di pubblico trasporto all'approvvigionamento idrico.

Da oggi in poi ogni attenzione sarà rivolta a sovvenire le singole necessità attraverso una organizzazione che si va facendo sempre più efficiente e capillare. A tutti rinnovo ancora l'affettuosa solidarietà che si esprime e si esprimerà non solo con le parole ma con atti concreti.

Fonti d'archivio



Genova Rivista 11:12 (Comune di Genova, 1970)

Ambiente

Fonti d'archivio



Genova Rivista 11:12 (Comune di Genova, 1970)

Fonti d'archivio



Genova Rivista 11:12 (Comune di Genova, 1970))

Fonti d'archivio

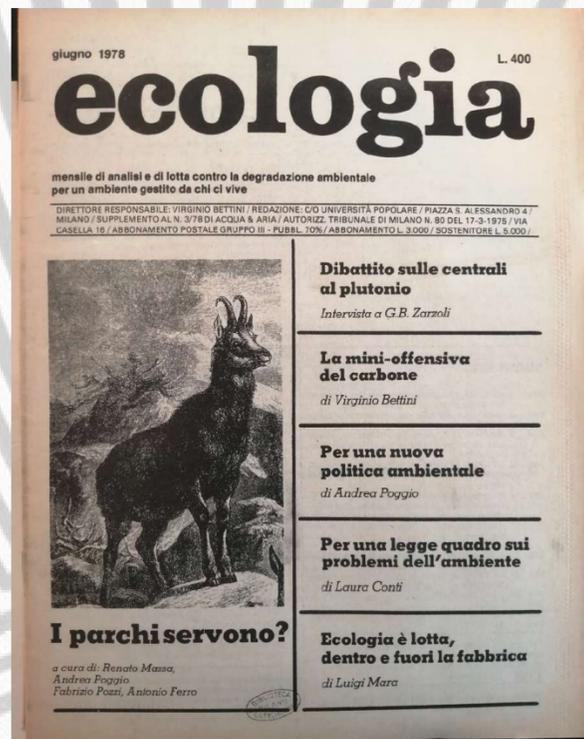


“ I RAGAZZI DI GENOVA ”

Nicola Ghiglione
Genova, Ottobre 1970

D'ali tese torbide, annerite,
così dispose rivestirsi il cielo,
e s'invischiò della città nel fango
il cuore palpitante, e fu il battito mozzo,
fu il silenzio. Nel grido di riscossa,
nel ringhio delle ruspe, nella polvere acre,
non più grugnante - o miracolo - mosse a passi grandi
una stagione tutta di giovinezza
con il barlume di un dono da donare;
ed ogni fagotto, ogni pio ciarpame,
tratto dal fondo, ne rifulse al sole
purificato per l'aria di domani.

Fonti d'archivio



La mini-offensiva del carbone
di Virginio Bettini

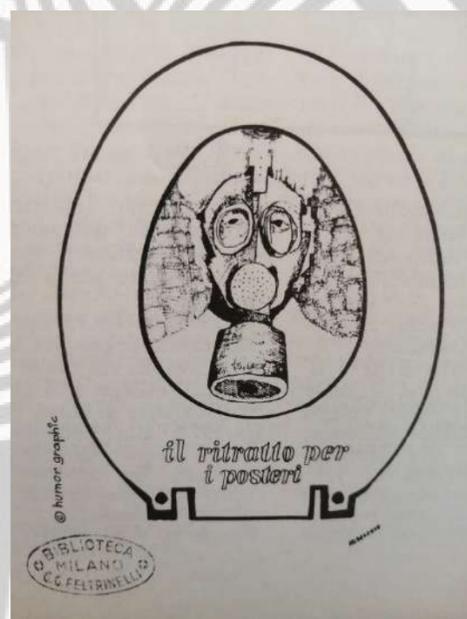
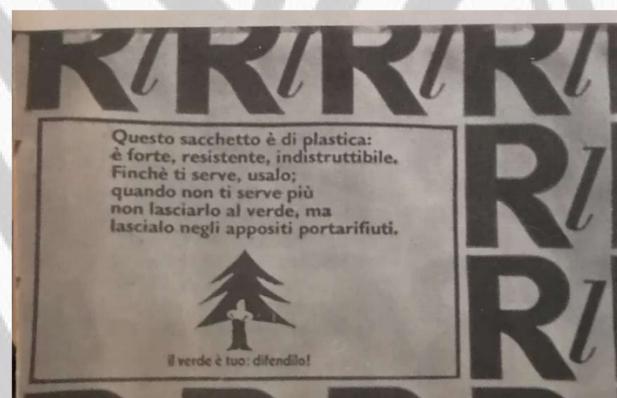
Per una nuova politica ambientale
di Andrea Poggio

Ecologia è lotta, dentro e fuori la fabbrica
di Luigi Mara



PULITE LE COSCIENZE SPORCHE CON PUBBLICITÀ PROGRESSO

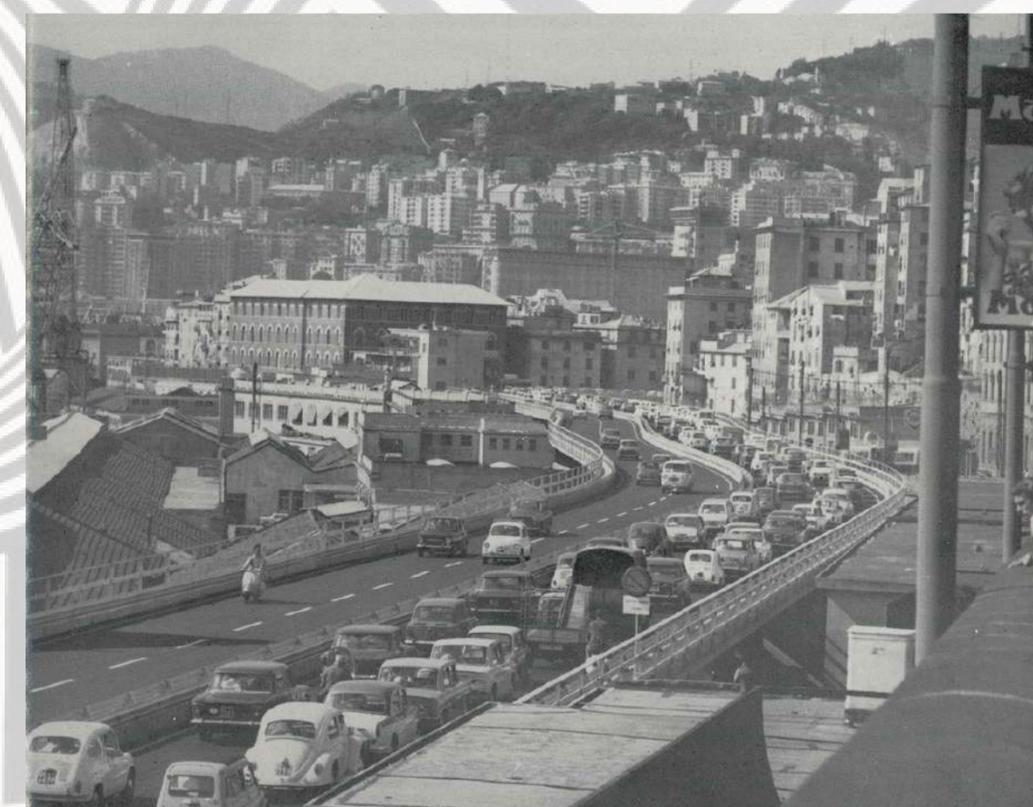
LA MAGGIORANZA SILENZIOSA
Comitato Cittadino Anticomunista



Fonti d'archivio

Sviluppo

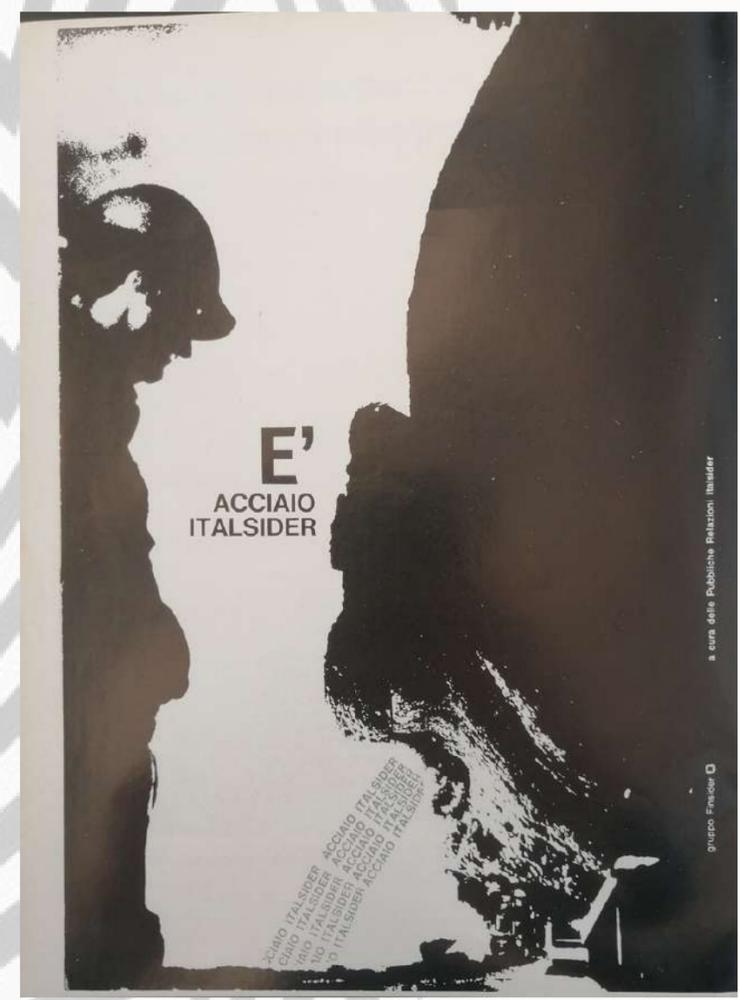
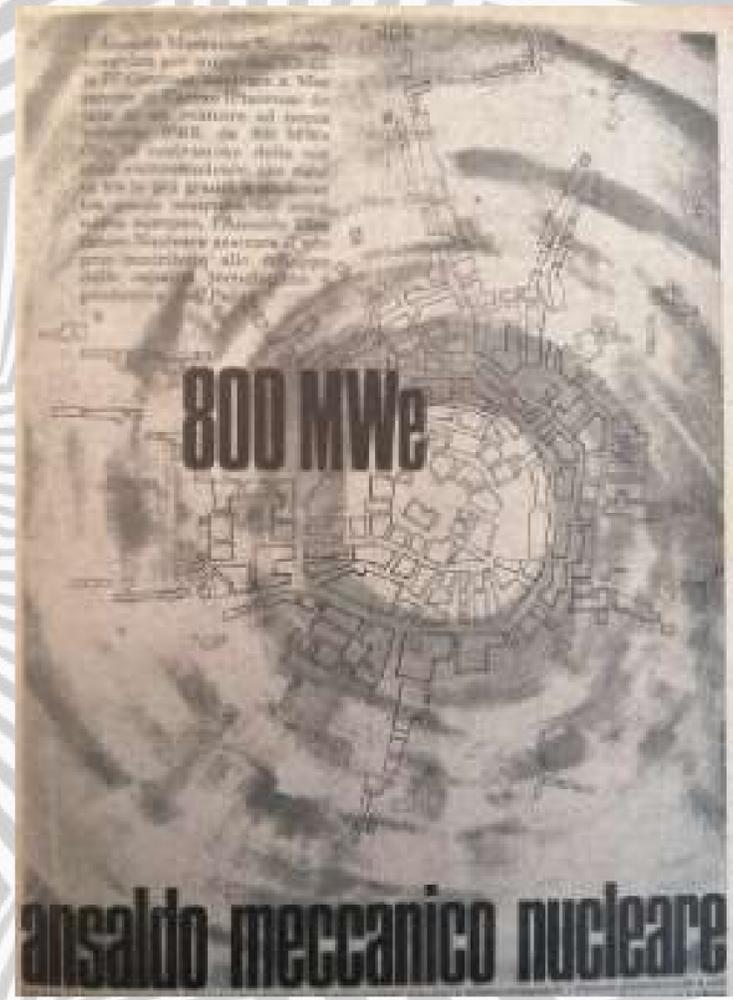
Fonti d'archivio



Genova Rivista (Comune di Genova, 1967)

Sviluppo

Fonti d'archivio



Genova Rivista (Comune di Genova, 1967)

Sviluppo

Fonti d'archivio



Genova Rivista (Comune di Genova, 1967)

Sviluppo

Fonti d'archivio



tre ragioni della preferenza...

PERFEZIONE per la sua costante efficienza d'equipaggio ed impianti, per il perfetto servizio offerto nei suoi servizi.

PRESTIGIO per la fama di una compagnia leader nel campo europeo e in quello internazionale.

PERMANENTE per la sua costante rappresentanza nei trasporti nei porti del Mediterraneo alla Ancona, Bari, Brindisi, Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Roma, Taranto.

« MICHELANGELO » « RAFFAELLO »
« CRISTOFORO COLOMBO » « COLUMBO » (in serie)
« ALBERTO » « CARLO CESARE »
« GONDI » « GIULIO » « VESPA »

Italia ARMATORI

ROMA - NAPOLI - CENTRO AMERICA - PACIFICO - EUROPE



10°
SALONE NAUTICO
INTERNAZIONALE
GENOVA

30 gennaio 8 febbraio 1971

La più ampia
esposizione nautica del mondo
di cui si parla su oltre 100 mila metri quadrati
mostrando un vasto panorama espositivo
di altissimo livello.

La manifestazione sarà
organizzata dalla
Società Anonima
Genova 1971

Ogni nostro transatlantico è confortevole
come un grande albergo...



...ogni nostra nave da carico
è funzionale come un transatlantico.



**AMERICAN EXPORT
ISBRANDTS LINES**

Direzione Generale per l'Europa: Palazzo Nuova Borsa - Genova tel. 54.90
Uffici ed Agenti in tutte le principali città.

Genova Rivista (Comune di Genova, 1967)

Sviluppo